

Fiume Aterno, il ritorno alla vita

Scritto da Administrator
Sabato 21 Marzo 2009 09:21



Nei giorni scorsi tra il Commissario Delegato al Bacino Aterno - Pescara, dott. Adraino Goio e l'Enel SpA è stata apposta finalmente la firma per il prelievo di 550 litri/s di acqua dal Lago di Campotosto verso il Fiume Aterno. Una notizia importante per la vita della tratta dell'unico fiume del Parco Regionale Sirente Velino che dopo aver attraversato i territori dei Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, Molina Aterno e Castelvechio Subequo, entra nei territori della Riserva delle Gole di S. Venanzio del Comune di Raiano.

Un percorso affascinante e, in alcuni tratti selvaggio, che nei mesi estivi rimane quasi a secco, da Fossa a Molina Aterno, per la scarsità di acqua con gravissimi danni alle specie faunistiche e floreali presenti lungo le sponde del fiume. Tale atto è stata una conseguenza dell'ordinanza del precedente Governo Prodi n. 3602 del 9 luglio 2007 (G.U. n. 165 del 18 luglio 2007) che imponeva il rilascio di 1,1 metri cubi al secondo. Per il Parco sono stati presenti il Presidente prof. Nazareno Fidanza e il Vice Presidente Luigi Fasciani che hanno espresso viva soddisfazione per l'impegno profuso rilevando congiuntamente come la rivitalizzazione dell'asta fluviale rappresenterà un grosso contributo allo sviluppo turistico dei Comuni interessati e una valenza aggiuntiva per tutto il comprensorio della Valle Subequana. L'evento, in questo periodo di grave crisi economica e di contenimento della spesa pubblica, ci impone una riflessione. Lungo questa tratta di fiume si affacciano tre realtà diverse comprendenti le "Grotte di Stiffe", i comuni anzidetti appartenenti al Parco Regionale e la Riserva delle Gole di S. Venanzio del Comune di Raiano: tre realtà a stretto contatto tra loro ma che risentono di politiche diverse in cui lo sviluppo del territorio e le politiche ambientali non sono sostenute a pieno. E' un lusso che non possiamo più permetterci.

P.S.: un ringraziamento va al dott. ing Antonio Iorio per aver posto il problema e per aver sensibilizzato da anni gli amministratori del territorio al riequilibrio, tra le diverse province, delle acque di derivazione dal lago di Campotosto.

In allegato è possibile consultare parte dello studio del professionista aquilano.

Il Sindaco Colantoni Giuseppe